

Costigliole Saluzzo, le dolci colline del Quagliano



Palazzo Sarriod de La Tour

La parte bassa del borgo antico di Costigliole, urbanisticamente imperniata sulla “Via Maestra”, oggi Via Vittorio Veneto, è frutto di una espansione realizzatasi a partire dalla fine del Seicento e caratterizzata dal sorgere di palazzi e case nobili tra cui spicca Palazzo Sarriod de La Tour. Esso è posto in collegamento con la via principale del paese attraverso la lunga galleria di ponente che termina con un ampio portone, tipico del XVIII° secolo, sormontato dallo stemma in pietra rappresentante la casa Saluzzo a cui il palazzo è in origine appartenuto. L’attuale impianto è il risultato di una lunga serie d’interventi che hanno non poco modificato quella che doveva essere la struttura iniziale risalente al periodo tardo medioevale. Nel sottotetto sono, infatti, visibili i muri perimetrali di una vera e propria torre che presenta sul suo perimetro dei merli ghibellini.

La casa a torre, ora inglobata nell’ampliamento successivo, faceva quindi parte di un nucleo abitato, situato fuori le mura, che necessitava di una protezione che poteva essere garantita solo da un simile edificio. L’intervento settecentesco più significativo lo si deve al Conte Tommaso Alberto Saluzzo che nel 1734 acquistò la signoria sul paese di Costigliole.

L'ampliamento determinò la costruzione delle quattro stanze che si protendono a sud e si ripetono con regolarità sui tre piani.

L'adeguamento dell'edificio a palazzo nobiliare richiese la creazione di uno scalone e di una galleria di levante, mentre quella di ponente si suppone sia stata costruita per ultima come completamento del complesso edilizio.

Lo stemma in pietra scolpita situato sopra il portone ricorda l'unione delle due casate dei Saluzzo, avvenuta nel 1720, in seguito al matrimonio di Tommaso Alberto Saluzzo dei Saluzzo di Paesana con la figlia del marchese Carlo Emanuele Saluzzo del ramo Miolans Spinola.

Estintasi la famiglia, tutte le proprietà passarono all'unico erede il Conte Louis Anthoine Gaetan Sarriod de La Tour de Bard.

Nel marzo del 1827 venne celebrato il matrimonio tra il Conte e Marie Catherine Elise Decoularè de La Fontane, la coppia diede alla luce quattro figli di cui l'ultima, Cristina lasciò le sue proprietà in quel di Costigliole alla locale Congregazione di Carità che diventò, in seguito, Ente Comunale Assistenziale passando sotto l'amministrazione comunale.



particolare delle volte



scalone



sala del camino

*Le notizie storiche sono tratte dalla tesi di laurea
"Palazzo La Tour in Costigliole Saluzzo – Problemi di conservazione"
di Marzia Ballatore e Elena Blengino
Politecnico di Torino – Facoltà di Architettura
a.a. 2001/2002, relatore Ing. Giuseppe Pistone*